GENTE di FOTOGRAFIA 72

OK GDF 72 OK ok.indd 1 07/03/19 17:47

g 72

© Olga Shpak

Editoriale
Franco Carlisi **08**

Portfolio

Olga Shpak
NATURA MORTA CON PERSONE **10**
Saverio Ciarcia

Snezhana Von Büdingen
LINEA DI CONFINE **22**
Sergio Labate

Ciro Battiloro
NEL MICROCOSMO
DEL RIONE SANITÀ **32**
Oscar Meo

Enrico Genovesi
NOMADELFIA – FAMIGLIA
DI FAMIGLIE **42**
Dario Carere

Valentina Casalini
INCREDIBLY CLOSE **49**
Debora Randisi

Michele Di Donato
THE SOUND OF SILENCE **56**
Giusy Randazzo

Pierfranco Fornasieri
SECONDE STORIE **62**
Alessandra Ciarcia

Lucia Sekerková Bláhová
LE STREGHE DEL TERZO
MILLENNIO **70**
Saverio Ciarcia

Close Up
Franco Carlisi intervista
MICHELE SMARGIASSI **79**

Retrospettiva
VITTORE FOSSATI
E LA FOTOGRAFIA COME
APPARENZA **84**
Giovanna Gammarota

Libri

Lorenzo Castore
EWA & PIOTR **88**
Pippo Pappalardo

Samuele Bianchi,
Simone Letari
Simona Lunatici
SEDIMENTO **96**
Alessandro Trabucco

Giuseppe Mastromatteo
HUMANSCAPE **104**
Salvatrice L. Graci

Carlo Riggi
RAREFACTION **112**
Fabiola Di Maggio

Mostre

Jamie Diamond,
Elena Dorfman
SURROGATI. UN AMORE IDEALE
CREATURE PROUSTIANE **118**
Alberto Giovanni Biuso

Pentti Sammallahti
DES OISEAUX **128**
Emanuele E. Mariani

Premi
PREMIO VOGLINO 2018
IV EDIZIONE **132**
Emanuele E. Mariani

Fiere
MIA PHOTO FAIR 2019 **140**

OK GDF 72 OK ok.indd 7 07/03/19 17:47

Jamie Diamond, Elena Dorfman
CREATURE PROUSTIANE

di ALBERTO GIOVANNI BIUSO

Jamie Diamond, Elena Dorfman
Surrogati. Un amore ideale

21 febbraio/ 22 luglio 2019
Osservatorio Fondazione Prada
Galleria Vittorio Emanuele II
Milano

L'Altro è questa bambola. Nelle nostre mani. Le mani del desiderio. Un desiderio grande al punto da costruirsi il proprio amore, l'oggetto che appare come promessa di luce e però come ombra svanisce nei sentieri del divenire. Questi corpi di bimbi o di femmine, queste bambole adulte o bambine, sono lo stesso sogno. È vano ogni tentativo di dare torto a Proust e a Choderlos de Laclos: «Ce charme qu'on croit trouver dans les autres, c'est en nous qu'il existe; et c'est l'amour seul qui embellit tant l'objet aimé»[1].

Nella bambola questa verità assume l'evidenza della forma, la sostanza di una materia sempre docile e che però sempre si nega. Una materia fatta di plastica e di silicone, di sensazioni all'apparenza morbide e pulite. Ma che rimane fredda al fondo poiché è fatta di miraggio riflesso ombra. Luce che si plasma e che ritorna dopo che la torcia della passione ne ha modellato i contorni. Ma dentro quella forma, nulla. Nulla al di fuori dei pensieri che il sentimento crea. Che crea questo bisogno tutto umano di essere amati.

Elena Dorfman e Jamie Diamond mostrano la sostanza d'inganno che intesse i sentimenti, di coppia o materni che siano. Perché l'amore è sempre il bisogno di riversare sull'Altro -compagno, figlio, madre, amante, moglie- l'amore che vorremmo e che non abbiamo ricevuto. Nella passione di coppia l'Altro non è soltanto una disgrazia che ci cade dentro il cuore. Non è soltanto un enorme spreco di tempo e di tristezza. Di parole e di soldi. Di speranza e di lacrime. L'Altro, semplicemente, non è. Mai. L'Altro è la bambola che costruiamo pezzo a pezzo e poi tutto in una volta. Costruiamo quel significato unico e inimitabile delle parole che l'Altro ha scritto o detto. Costruiamo quel sorriso e la sua dolcezza promettitrice di felici universi di piacere. Costruiamo quella passione fremente ed esclusiva. Costruiamo quel progetto comune di vita, come dicono gli attempati amanti dimentichi del furore. Costruiamo le sue cosce il culo e il sorriso, la gioia che cosce culo e sorriso ci danno.

Costruiamo soprattutto la speranza, il più insidioso dei sentimenti, il più malvagio. Vanamente infatti nutriamo la speranza di incontrare una creatura non proustiana. Una donna o un uomo che "non diminuiscano di temperatura al ribollir dell'altro ma come opera alchemica rimangano sempre nell'incandescenza bianca dell'oro puro". Detto in termini più comprensibili, donne o uomini che continuino ad amare pur essendo amati assai. Anche questo sarebbe una creatura non proustiana, soprattutto questo. E invece anche l'ultima illusione, quella che ci aveva dato la certezza che sì finalmente abbiamo avuto dagli dèi il dono di una creatura capace di smentire Proust, si rivela una certezza che inizia a scemare, che comincia a scendere dal cuore come si scende dal letto nelle mattine noiose di una domenica senza luce.

Anche Diamond e Dorfman danno ragione a Proust, che ragione ha sempre. Che si tratti di *Forever mothers* o di *Still Lovers*, l'amore *ideale* è sempre un *surrogato* d'amore. Perché la creatura così tanto elogiata stimata lodata ascoltata desiderata e amata si rivela proustiana sino al midollo e all'ultimo capezzolo. Non esistente, insomma, se non nella riflessa tenerezza dell'amore che le avevamo senza risparmio regalato. Dilapidato. Scialacquato. Sperperato. Disperso. Dissipato. Sprecato. Sempre così sempre così la va'.

L'Altro è la bambola che il nostro cuore plasma, che plasma il desiderio infinito dell'amore. E quando la statua l'illusione e il triste inganno si disperdono come vento, nulla più rimane tra le mani ma soltanto la nostalgia dell'Altro che non c'è, dell'Altro che mai è stato. E di noi che quel sogno abbiamo amato. Si ama sempre questo nulla, infine.

[1] «L'incanto che crediamo di trovar negli altri, è in noi che abita: ed è soltanto l'amore a rendere così splendente l'oggetto amato» (Pierre Choderlos de Laclos *Les liaisons dangereuses*, 1782, lettre CXXXIV).

OK GDF 72 OK ok.indd 118 07/03/19 17:50

© Jamie Diamond - *Mother Marilyn*, 2012 - da “Forever mothers”
Archival pigment print - 81x101,5 cm - Courtesy of the artist

© Jamie Diamond - *Mother Cherry,* 2018 - da “I promise to be a good mother”
Archival pigment print - 81x101,5 cm - Courtesy of the artist

© Jamie Diamond - *4.12.12,* 2012 - da “I promise to be a good mother”
Archival pigment print - 76x101,5 cm - Courtesy of the artist

© Jamie Diamond - *Mother Brenda*, 2012 - da “Forever mothers”
Archival pigment print - 81x101,5 cm - Courtesy of the artist

© Jamie Diamond - *Mother Kyla*, 2012 da “Forever mothers”
Archival pigment print - 81x101,5 cm - Courtesy of the artist

© Jamie Diamond - *5.28.12*, 2012 - da “I promise to be a good mother”
Archival pigment print - 76x101,5 cm - Courtesy of the artist

© Elena Dorfman - *Sidore 4*, 2001 da “Still Lovers”
Chromogenic print mounted on aluminum - 76x75,5 cm - Courtesy of the artist

OK GDF 72 OK ok.indd 122 07/03/19 17:50

© Elena Dorfman - *CJ 3*, 2002 - da “Still Lovers”
Chromogenic print mounted on aluminum - 75,6x75,6 cm - Courtesy of the artist

OK GDF 72 OK ok.indd 123 07/03/19 17:50

© Elena Dorfman - CJ & Taffy 5, 2002 - da/from “Still Lovers”
Chromogenic print mounted on aluminum - Courtesy of the artist

OK GDF 72 OK ok.indd 124 07/03/19 17:50

© Elena Dorfman - Ginger Brook 4, 2001 - da/from “Still Lovers”
Chromogenic print mounted on aluminum - Courtesy of the artist

OK GDF 72 OK ok.indd 125 07/03/19 17:50

© Elena Dorfman - *Galatea 4*, 2002 - da "Still Lovers"
Chromogenic print mounted on aluminum - 75,6x75,6 cm - Courtesy of the artist

OK GDF 72 OK ok.indd 126 07/03/19 17:50

© Elena Dorfman - *Lily 1*, 2004 - da "Still Lovers"
Chromogenic print mounted on aluminum - 75,6x75,6 cm - Courtesy of the artist

OK GDF 72 OK ok.indd 127 07/03/19 17:50